AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# PESCARA: VIOLENZA SESSUALE NEI CONFRONTI DI UNA 22ENNE, ARRESTATO 31ENNE, DIFESO DALLA MADRE

19 Settembre 2023

PESCARA – In pieno giorno, molesta una ragazza nel centro della città e viene perfino giustificato dalla madre, secondo cui la giovane avrebbe dovuto essere contenta per il fatto di aver ricevuto simili attenzioni “da un bell’uomo”.  La vittima, però, denuncia l’accaduto alla polizia e, al termine delle indagini, lui finisce ai domiciliari.

Protagonista della vicenda, avvenuta a Pescara, è un giovane di 31 anni, arrestato per violenza sessuale dalla Squadra Mobile in esecuzione di un’ordinanza di misura cautelare emessa dal gip del capoluogo adriatico, su richiesta della Procura.

Il fatto è avvenuto lo scorso 13 agosto, nel piazzale della Stazione di Pescara.

La ragazza, una 22enne, stava aspettando alcuni amici, quando il 31enne l’ha molestata insistentemente. Lui, di fronte alla reazione spaventata di lei, ha sminuito l’accaduto parlando di uno scherzo.

L’uomo è stato anche spalleggiato dalla madre, nel frattempo arrivata sul posto, che ha voluto ridimensionare il fatto. La donna, dopo essersi accorta che la ragazza li aveva fotografati, con atteggiamento di sfida l’ha invitata a denunciare l’accaduto alla polizia, dicendole anche che avrebbe dovuto essere contenta di aver ricevuto le attenzioni da “un bell’uomo”, giustificando, di fatto, il comportamento del figlio.

La ragazza ha subito chiesto l’intervento della Polizia. Sono quindi scattate le indagini degli agenti della squadra Mobile della Questura di Pescara. Al termine dell’attività investigativa, l’autorità giudiziaria ha ritenuto necessaria la misura cautelare degli arresti domiciliari per il trentunenne.

“Le responsabilità per i fatti contestati nell’ordinanza del Gip, seppur basata su elementi considerati gravi al punto da fondare la misura cautelare restrittiva della libertà – precisa la Questura in una nota – devono essere comunque poste al vaglio dell’attività processuale e l’odierno indagato non può essere ritenuto colpevole fino a conclusione di tutti i gradi di giudizio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli